



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

LOCALITÀ DI SPEDALETTO
SITA NEL COMUNE DI LAJATICO

CODICE REGIONALE: 9050011
CODICE MINISTERIALE: 90396
GAZZETTA UFFICIALE: N. 104 DEL 6 MAGGIO 1955

PROVINCIA: PISA
COMUNE: LAJATICO

OTTOBRE 2012



MOTIVAZIONE

[...] la località predetta forma, con la sua posizione elevata e con la sua vegetazione che costituisce l'unico complesso alberato della zona, un quadro naturale di notevole bellezza ed offre altresì dei punti di vista dai quali si può godere un ampio e caratteristico panorama.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

La località di Spedaletto, sita nel territorio del comune di Laiatico, confinante: a nord con la confluenza fra il torrente Foscecchia ed il torrente Ragone fino al bivio 200 m. a nord-ovest della fattoria di Spedaletto, da questo lungo la strada per Casa il Molino fino alla fattoria Fraccavera; ad est, dalla fattoria Fraccavera, lungo la strada che delimita ad est il rilievo su cui sorge la fattoria di Spedaletto, fino al bivio a quota 90 fra tale strada che prosegue per Podere Nuovo e la strada delle Colline; a sud, dal bivio sopraindicato al Podere Nuovo e da questo, nella stessa direzione della strada, fino al torrente Ragone; ad ovest, con le sponde del torrente Ragone.

**SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO***

A	la Località di Spedaletto, sita nel territorio del comune di Laiatico, confinante: a nord con la confluenza fra il Torrente Foscecchia ed il Torrente Ragone fino al bivio 200 m. a nord-ovest della fattoria di Spedaletto
B	da questo lungo la strada per Casa il Molino fino alla Fattoria Fraccavera; ad est, dalla Fattoria Fraccavera
C	ad est, dalla Fattoria Fraccavera, lungo la strada che delimita ad est il rilievo su cui sorge la Fattoria di Spedaletto, fino al bivio a quota 90 fra tale strada che prosegue per podere nuovo e la strada delle Colline
D	a sud, dal bivio sopraindicato al Podere Nuovo e da questo, nella stessa direzione della strada, fino al Torrente Ragone
E	ad ovest, con le sponde del Torrente Ragone

NOTE

Tratti A e B: poiché “la strada vicinale che dal botro (Borra) raggiunge l'abitato di Ceppato” non
Tratto B: il toponimo “Fattoria Fraccavera” risulta essere in CTR “P. Placcavera”.

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

*

Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei tratti possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo Identificazione dell'area vincolata.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 15 APRILE 1955

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località di Spedaletto, sita nell'ambito del comune di Laiatico.

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'8 maggio 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la località di Spedaletto, sita nell'ambito del comune di Laiatico;

considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Laiatico, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

riconosciuto che la località predetta forma, con la sua posizione elevata e con la sua vegetazione che costituisce l'unico complesso alberato della zona, un quadro naturale di notevole bellezza ed offre altresì dei punti di vista dai quali si può godere un ampio e caratteristico panorama;

DECRETA:

la località di Spedaletto, sita nel territorio del comune di Laiatico, confinante: a nord con la confluenza fra il torrente Foscecchia ed il torrente Ragone fino al bivio 200 m. a nord-ovest della fattoria di Spedaletto, da questo lungo la strada per Casa il Molino fino alla fattoria Fraccavera; ad est, dalla fattoria Fraccavera, lungo la strada che delimita ad est il rilievo su cui sorge la fattoria di Spedaletto, fino al bivio a quota 90 fra tale strada che prosegue per Podere Nuovo e la strada delle Colline; a sud, dal bivio sopraindicato al Podere Nuovo e da questo, nella stessa direzione della strada, fino al torrente Ragone; ad ovest, con le sponde del torrente Ragone, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Laiatico provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 15 aprile 1955

Il Ministro: Ermini



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

Deliberazione n. 1 del giorno 3 maggio 1954

La Commissione si reca in sopralluogo nel comune di Laiatico, nell'intento di visitare la località di Spedaletto, già segnalata come zona di particolare bellezza naturale.

Effettuata la visita e presi accordi con il sindaco, nella sede del Comune;

LA COMMISSIONE:

Considerato che la località di Spedaletto, in comune di Laiatico, offre aspetti di notevole bellezza naturale, costituendo l'unico complesso alberato della zona, posto in posizione elevata in modo da permettere una ampia visione sul territorio circostante;

Visto che detta località, nel suo complesso, può essere considerata come un quadro naturale;

Visto l'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

A voti unanimi, resi secondo le norme di legge;

DELIBERA

di includere nell'elenco delle Bellezze naturali della provincia di Pisa, per i motivi sopra esposti, la località di Spedaletto, in comune di Laiatico. secondo i limiti segnati nell'annessa carta topografica (in scala di 1 a 25.000), con i seguenti confini:

a nord, dalla confluenza fra il torrente Foscecchia ed il torrente Ragone sino al bivio 200 m. a nord-ovest della fattoria di Spedaletto, da questo lungo la strada per Casa il Molino fino alla fattoria Fraccavera; ad est. dalla fattoria Fraccavera, lungo la strada che delimita ad est il rilievo su cui sorge la fattoria di Spedaletto, fino al bivio a quota 90 fra tale strada che prosegue per Podere Nuovo e la strada delle Colline:

a sud, dal bivio sopraindicato al Podere Nuovo e da questo, nella stessa direzione della strada, fino al torrente Ragone; ad ovest,, lungo le sponde del torrente Ragone.

Il presidente

Il segretario: VERA MAURO